

Gentile Ministro,

alcuni dirigenti, nella mia qualità di delegato nazionale del **Sindacato Dirigenti Ministeriali - UILPA** accreditato presso il **M.A.E.**, mi hanno chiesto notizie in ordine all'argomento in oggetto. Nel far presente di non essere informato della questione, peraltro rappresentatami vagamente, ho pregato i colleghi di essere più precisi e puntuali.

Dopo qualche giorno, mi è stata recapitata copia dello schema di D.P.R. recante "Regolamento di riorganizzazione del M.A.E., a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e mi si è fatto notare che nella parte premessa dello stesso è riportata la locuzione: "Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative".

Sorvolo nel descrivere la situazione di imbarazzo nella quale sono venuto a trovarmi, nel dover ribadire che, effettivamente, non ero a conoscenza della questione.

Nell'intento di recuperare legittimazione nella mia funzione sindacale, non ho potuto fare a meno di ripromettermi pubblicamente che avrei richiesto precisazioni e chiarimenti all'Amministrazione. Di qui il motivo di questo mio messaggio.

In relazione a quanto sopra, devo ritenere che l'informativa in merito al tema che qui interessa è tuttora in corso, atteso che, diversamente, non si giustificerebbe, per quanto mi riguarda, la locuzione: "Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative", innanzi riportata.

Colgo l'occasione per inviarLe, in allegato, le due comunicazioni spedite al M.A.E. dal Coordinatore Generale del Sindacato Dirigenti Ministeriali - UILPA, dal medesimo rimesse mi col messaggio di seguito trascritto.

In attesa di cortese riscontro, Le esprimo i sensi della mia alta stima e La saluto cordialmente.

Luigi Antonio Cozzolino



## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza  
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

**COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI**

**Coordinatore Generale**

**ROMA 26/6/07**

**Ministero Affari Esteri**

- Al Sig. Direttore Generale del personale
- Ufficio relazioni sindacali

Oggetto: Dirigenza: **rappresentanza e relazioni sindacali.**

Premesso che la presente comunicazione annulla tutte le altre precedenti in materia, si rende noto per opportuna conoscenza ed ai fini di cui all'oggetto: Ai sensi dell'art. 13, comma 2, CCNL Dirigenza 2002/2005 si comunicano per il loro accreditamento i nominativi dei dirigenti dell'intestato Coordinamento che compongono la **delegazione titolare delle relazioni sindacali** e gestiranno, in raccordo con la categoria nazionale UILPA, la contrattazione integrativa relativa al personale dirigenziale di codesta Agenzia.

Mauro Nesta: **Coordinatore Generale**

Luigi Antonio COZZOLINO : **Responsabile RSA e componente Comitato Direttivo**

In caso di assenza od impedimento di uno dei succitati componenti, lo stesso sarà sostituito da: Giulia DEL FABBRO

La delegazione può essere integrata, a livello tecnico, da un terzo componente a seconda della materia da trattare in sede di negoziazione.

Si prega trasmettere la presente per conoscenza ai dirigenti dell'amministrazione che fanno parte delle delegazioni trattanti di parte pubblica ex art. 13, comma 1, CCNL Dirigenza 2002/2005.

**Premesso che i dirigenti del Ministero Affari Esteri come quelli di tutti gli altri Ministeri sono rappresentati in sede di contrattazione integrativa dall'intestato Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali attraverso una propria delegazione accreditata, dei cui componenti sono stati forniti i relativi recapiti, si ricorda che le convocazioni, comunicazioni ed informative riguardanti l'area della dirigenza, devono essere inviate, ai recapiti sotto specificati, esclusivamente ai succitati componenti della delegazione trattante, titolari di rappresentanza e di contrattazione.**

**Poiché tale procedura non viene seguita dall'amministrazione che invia ad altri indirizzi le comunicazioni ed informative non consentendo di assicurare un corretto funzionamento del sistema delle relazioni sindacali, si invita la stessa ad adeguarsi per evitare contestazioni e nullità di riunioni od accordi per violazione delle vigenti norme contrattuali, che, questo Coordinamento, sarebbe costretto a denunciare nelle sedi competenti a seguito di mancata informazione preventiva o successiva od omessa convocazione nei confronti dei soggetti sindacali accreditati per la contrattazione integrativa.**

Distinti saluti.

**Il Coordinatore Generale  
( Mauro Nesta )**

Recapiti:

-Coordinatore Generale: Mauro NESTA

Postale: Via E. Lepido, 46-00175 Roma

e-mail [mauro10844@yahoo.it](mailto:mauro10844@yahoo.it)

Tel. 06/7158888-fax 06/71582046

Cell. 333/8177075

-Luigi Antonio COZZOLINO- Via Circolazione Nomentana 265-00162 Roma

334/3207773- 081/8585701 anche fax- 06/8607002- e-mail:cozzolinoluigian@libero.it

-Giulia DEL FABBRO- Direz. Gen. per i Paesi dell'Europa

Cell. 340/1618792-e-mail: giulia.delfabbro@esteri.it

## CCNL QUADRIENNIO 2001 - 2005 AREA I – DIRIGENZIA

### Art. 6 Informazione

1. L'amministrazione - allo scopo di rendere trasparente e costruttivo il confronto tra le parti a tutti i livelli delle relazioni sindacali - informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali di cui all'art. 13 (Composizione delle delegazioni), sugli atti organizzativi di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro dei dirigenti di prima e di seconda fascia, l'organizzazione degli uffici, la gestione complessiva delle risorse umane e la costituzione dei fondi previsti dal presente contratto.

2. Nelle materie per le quali il presente CCNL prevede la contrattazione collettiva integrativa o la concertazione e la consultazione, l'informazione è preventiva. Il contratto integrativo individuerà le altre materie in cui l'informazione dovrà essere preventiva o successiva.

3. Ai fini di una più compiuta informazione le parti, su richiesta, si incontrano comunque con cadenza almeno annuale ed, in ogni caso, in presenza di iniziative concernenti le linee di organizzazione degli uffici e dei servizi ovvero per l'innovazione tecnologica nonché per eventuali processi di dismissione, esternalizzazione e trasformazione degli stessi.

4. L'informazione preventiva è data, in particolare, sui criteri generali inerenti le seguenti materie:

**a)** graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti;

**b)** conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, nonché le

relative procedure;

**c)** sistemi di valutazione dell'attività dei dirigenti;

**d)** tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;

**e)** condizioni, requisiti e limiti per il ricorso alla risoluzione consensuale;

**f)** gestione delle iniziative socio-assistenziali a favore dei dirigenti;

**g)** le implicazioni derivanti dai processi di riorganizzazione e ristrutturazione interni all'amministrazione.

### Art. 7 Concertazione

1. La concertazione avviene sui criteri generali relativi alle seguenti materie:
  - a)** graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti;
  - b)** sistemi di valutazione dell'attività dei dirigenti;
  - c)** tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
  - d)** condizioni, requisiti e limiti per il ricorso alla risoluzione consensuale.
2. La concertazione può essere attivata da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 13 (Composizione delle delegazioni), mediante richiesta scritta, entro cinque giorni dal ricevimento dell'informazione di cui all'art. 6 (Informazione); essa si svolge in appositi incontri che iniziano entro il quarto giorno dalla richiesta. Durante la concertazione le parti si adeguano, nei loro comportamenti, ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza.
3. La concertazione si conclude nel termine massimo di quindici giorni dalla data di inizio della stessa. Dell'esito della concertazione è redatto specifico verbale dal quale risultino le posizioni delle parti e gli eventuali impegni assunti. Decorso infruttuosamente tale termine, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.

## **Art. 8 Consultazione**

1. La consultazione dei soggetti sindacali di cui all'art. 13 (Composizione delle delegazioni), prima dell'adozione degli atti interni di organizzazione aventi riflessi sul rapporto di lavoro è facoltativa. Essa si svolge, obbligatoriamente, su:
  - a)** organizzazione e disciplina di strutture ed uffici, ivi compresa quella dipartimentale, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche;
  - b)** nei casi di cui all'art. 19 del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626.

## **CCI MAE PER IL QUADRIENNIO 2001 - 2005**

### **Art. 4 FORME DI PARTECIPAZIONE**

Le Parti definiscono il sotto-notato sistema di relazioni sindacali al fine di rendere costruttivo e trasparenti il confronto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali

#### **A - Informazione preventiva**

L'informazione preventiva è data sia in forma scritta sia verbale, in tempi tali da consentire alle OO.SS. un attento esame della documentazione e

l'eventuale richiesta di una sessione di concertazione nelle materie di cui all'art. 7 del CCNL 2202-2005.

Le materie oggetto della predetta informazione sono, oltre a quelle indicate nell'art. 6 del CCNL 2002-2005, anche le seguenti:

- criteri generali per affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- situazione dei posti dirigenziali vacanti, da rendere nota anche attraverso la rete Intranet;
- eventuali modifiche al sistema di valutazione dell'attività dei dirigenti, già definito in sede di concertazione ed applicato a valere dal 2004;
- mobilità e trasferimenti all'estero;
- criteri generali per la tutela dell'igiene, dell'ambiente, della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- eventuali variazioni sulla copertura assicurativa in vigore;
- progetti di modifica delle articolazioni degli Uffici di livello dirigenziale dell'Amministrazione centrale che determinano modifiche delle competenze e delle responsabilità dei dirigenti;
- implicazioni dei processi di innovazioni organizzative, tecnologiche e di esternalizzazione, della disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi.

#### **B - Informazione successiva**

L'informazione successiva è data per le seguenti materie:

- atti di gestione ed organizzativi di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro dei dirigenti.
- aggiornamento sugli incarichi dirigenziali conferiti;
- misure adottate dall'Amministrazione a tutela dell'igiene, dell'ambiente, della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;

#### **C - Concertazione**

La concertazione può essere attivata dai rappresentanti di ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto collettivo nazionale in vigore, nelle forme e per le materie previste dall'art 7 del precitato CCNL.

#### **D - Consultazione**

La consultazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto collettivo nazionale in vigore è obbligatoria su :

- a) organizzazione e disciplina di strutture ed uffici del MAE. Consistenza e variazione delle dotazioni organiche;
- b) nei casi previsti dall'art. 19 del d. lgs. 626/94.